

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO GENERALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2004
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il rendiconto generale consolidato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2004 del Comitato Centrale, delle 19 Regioni Consolidate e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, ed è stato elaborato secondo i nuovi schemi del Bilancio Consolidato di cui all'art. 73 del DPR 97/03.

Il rendiconto generale consolidato 2004 viene presentato all'approvazione con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti a motivo della difficoltà di acquisizione dei rendiconti delle singole Unità periferiche da parte del Servizio 7° Amministrazione e Finanza, completata solo recentemente. La carenza o, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità periferiche impedisce la presentazione da parte delle stesse degli elaborati contabili nei termini previsti dal regolamento di contabilità e molto spesso è causa della presentazione di documenti contabili errati o carenti di dati. In tale ultimo caso le richieste di integrazioni o di chiarimenti e, a volte, l'invio di personale del Comitato Centrale presso le Unità periferiche per la risoluzione di tali problematiche, comporta ulteriori ritardi nei tempi di approvazione dei documenti contabili della periferia e conseguentemente la presentazione del documento consolidato.

A ciò si aggiunga che per l'esercizio 2004 le Unità periferiche hanno trovato difficoltà ad adeguarsi alle indicazioni fornite dal Comitato Centrale con circolare n. 04027 del 20 gennaio 2005, in conseguenza dell'adozione della nuova modulistica del DPR/97 2003.

Le procedure di approvazione e consolidamento ai vari livelli, locale, provinciale, regionale e nazionale, oltre che lunga e complessa, presenta evidenti aspetti di criticità: infatti basta la mancanza di un solo elaborato contabile a provocare l'interruzione del processo di consolidamento ai diversi livelli.

Né l'affidamento in outsourcing della contabilità delle Unità Periferiche è servita a risolvere il problema; infatti la consegna dei dati contabili relative alle Unità da parte della Data Processing Consulting, affidataria del Servizio, è avvenuta soltanto nel giugno 2006 e soltanto da allora ha potuto aver inizio il processo di approvazione dei singoli rendiconti prima, e successivamente dei consolidati a livello provinciale e regionale.

Risultanze finanziarie amministrative economiche e patrimoniali

Il rendiconto del Comitato Centrale per l'esercizio 2004, approvato con O.C. n. 302 del 6.6.2005, espone le seguenti risultanze:

avanzo finanziario	€ 10.240.873,44
avanzo di amministrazione	€ 68.003.976,08
avanzo economico	€ 22.551.247,76

situazione patrimoniale:

Attività	€ 256.380.021,73
Passività	€ 176.175.771,61
Patrimonio netto	€ 80.204.250,12
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 57.653.002,36
Avanzo economico dell'esercizio	€ 22.551.247,76

I rendiconti delle Unità periferiche presentano le seguenti risultanze:

Avanzo finanziario	€ 5.959.757,11
Avanzo di amministrazione	€ 78.489.894,99
Avanzo economico	€ 5.108.052,48

situazione patrimoniale

Attività	€ 448.117.804,49
Passività	€ 166.822.239,00
Patrimonio netto	€ 281.295.565,49
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 276.187.513,01
Avanzo economico dell'esercizio	€ 5.108.052,48

Pertanto, le risultanze finanziarie, amministrative economiche e patrimoniali consolidate dell'Associazione sono le seguenti:

Situazione finanziaria consolidata

Entrate correnti	€ 383.303.127,63
Entrate in Conto Capitale	€ 2.159.254,48
Partite di Giro	€ 389.021.121,26
Totale Entrate	€ 774.483.503,37

Spese correnti	€ 329.822.971,41
Spese in Conto Capitale	€ 39.438.780,15
Partite di Giro	€ 389.021.121,26
Totale Spese	€ 758.282.872,82

Avanzo finanziario	€ 16.200.630,55
--------------------	-----------------

Situazione amministrativa

Saldo di cassa al 1/1/2004	€.	98.774.070,47
Riscossioni	€.	743.800.736,30
Pagamenti	€.	752.269.310,08
Saldo di cassa al 31/12/2004	€.	90.305.496,69
Residui attivi	€.	340.610.044,55
Residui passivi	€.	284.421.670,17
Avanzo di amministrazione al 31/12/2004	€.	146.493.871,07

Situazione patrimoniale

Totale attività	€.	704.497.826,22
Totale passività	€.	342.998.010,61
Patrimonio netto	€.	361.499.815,61
Av. ec. cs. precedenti	€.	333.840.515,37
Avanzo economico dell'esercizio	€.	27.659.300,24

Situazione economica

Valore della produzione	€.	391.409.001,45
Costi della produzione	€.	376.288.135,75
Differenza tra valore e costi della Produzione	€.	15.120.865,71
Proventi e oneri finanziari	€.	- 1.174.687,82
Rettifiche di valore di att. finanziarie	€.	0,00
Proventi e oneri straordinari	€.	13.713.122,36
Avanzo economico	€.	27.659.300,24

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità Periferiche ed eliminando, ai sensi del comma 1 dell'art.73 del DPR 97/03, i trasferimenti interni per un totale € 9.310.012,10.

Le risultanze finanziarie consolidate, complessivamente positive, essendo il frutto di somme algebriche, non evidenziano i dati delle singole unità e rischiano di far passare inosservate le risultanze negative di alcune di esse.

Se si scompongono i dati complessivi e si prendono in esame i risultati delle singole regioni emergono i seguenti saldi finanziari negativi:

Basilicata	€	13.979,35
Calabria	€	292.434,56
Lazio	€	428.779,32

Marche	€	113.646,52
Molise	€	4.536,53
Puglia	€	645.071,10
Sicilia	€	536.454,09
Bolzano	€	976.565,70

I disavanzi finanziari sopra esposti hanno trovato copertura mediante utilizzazione degli avanzi di amministrazione e pertanto non hanno costituito un aggravio per il bilancio del Comitato Centrale, che non è dovuto intervenire per ripianarli; infatti i consolidati regionali registrano tutti un saldo positivo della situazione amministrativa, con la sola eccezione del Comitato provinciale di Bolzano.

Si evidenzia che nell'esercizio 2004 i Comitati Provinciali e le Scuole non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento dal Comitato Centrale.

I Comitati Regionali hanno ricevuto un finanziamento complessivo di € 1.073.459,12 pari al 50% dei disavanzi approvati di € 2.144.867,52.

Risultanze Amministrative

La seguente tabella riporta i risultati amministrativi 2004 del Comitato Centrale e dei consolidati Regionali e li raffronta con i risultati dell'esercizio 2003:

REGIONI	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2004	Differenza	IN %
ABRUZZO	2.065.506,11	2.458.925,67	393.419,56	19,05%
BASILICATA	496.128,25	482.148,90	-13.979,35	-2,82%
CALABRIA	2.289.700,52	1.998.499,02	-291.201,50	-12,72%
CAMPANIA	3.331.705,43	3.954.753,71	623.048,28	18,70%
EMILIA ROMAGNA	10.196.309,59	10.722.468,02	526.158,43	5,16%
FRIULI VEN. GIULIA	366.070,99	1.007.854,47	641.783,48	175,32%
LAZIO	6.024.038,62	5.561.109,48	-462.929,14	-7,68%
LIGURIA	5.827.635,00	6.279.829,31	452.194,31	7,76%
LOMBARDIA	7.880.999,18	11.525.552,01	3.644.552,83	46,24%
MARCHE	2.977.502,37	3.205.590,12	228.087,75	7,66%
MOLISE	127.914,02	123.377,49	-4.536,53	-3,55%
PIEMONTE	16.575.511,62	18.911.422,36	2.335.910,74	14,09%
PUGLIA	1.309.248,59	795.459,34	-513.789,25	-39,24%
SARDEGNA	494.942,25	657.513,61	162.571,36	32,85%
SICILIA	869.288,92	1.014.246,87	144.957,95	16,68%

TOSCANA	5.517.182,81	6.725.830,19	1.208.647,38	21,91%
BOLZANO	-977.745,56	-1.965.157,69	-987.412,13	100,99%
TRENTO	1.064.410,83	1.245.110,72	180.699,89	16,98%
UMBRIA	1.061.287,12	1.053.296,20	-7.990,92	-0,75%
VALLE D' AOSTA	83.283,95	95.243,73	11.959,78	14,36%
VENETO	2.052.644,95	2.636.821,46	584.176,51	28,46%
TOTALE UNITA' PER.	69.633.565,56	78.489.894,99	8.856.329,43	12,72%
C. CENTRALE	45.930.299,71	68.003.976,08	22.073.676,37	48,06%
TOTALE COMPLESSIVO	115.563.865,27	146.493.871,07	30.930.005,80	26,76%

Le risultanze consolidate evidenziano un incremento complessivo dell'avanzo di amministrazione, rispetto all'esercizio 2003, pari a 30.930.005,80 ; se si esclude il Comitato Centrale l'incremento risulta pari a 8.856.329,43, dovuto soprattutto ai risultati delle regioni Lombardia, che registra un incremento di € 3.644.552,83, Piemonte , che registra un incremento di € 2.235.910,74, Toscana che registra un incremento di € 1.208.647,38; seguono le regioni Emilia Romagna, Veneto, Friuli, Campania , tutte con incrementi superiori ai 500.000,00 Euro.

Risultati positivi raggiungono anche le regioni Valle d'Aosta, Liguria, Marche, Abruzzo, Sicilia e Sardegna ed il Comitato provinciale di Trento.

Le altre regioni, Basilicata, Calabria, Lazio, Molise, Puglia ed Umbria, pur presentando una diminuzione dell'avanzo di amministrazione rispetto al 2003, mantengono tuttavia una situazione complessivamente positiva.

Fanno eccezione a quanto sopra detto la regione Puglia ed il Comitato Provinciale di Bolzano; la regione Puglia presenta un avanzo amministrativo quasi dimezzato rispetto al 2003; la diminuzione è dovuta essenzialmente alla situazione negativa del Comitato provinciale di Bari che presenta un disavanzo finanziario pari ad € 404.000,00.

Il Comitato ha più volte rappresentato le difficoltà derivanti dal fatto che le convenzioni in atto relative al Servizio 118 per le postazioni di Bari, Palo del Colle e Poggiorsini non coprivano le spese del personale e pertanto la situazione di passività delle dette convenzioni ha comportato un disavanzo finanziario che influisce negativamente sul risultato amministrativo

Successivamente, soprattutto a motivo delle entrate derivanti dal Servizio di C.P.T.A., la situazione si è evoluta in senso positivo tanto che il Comitato, a fine dell'esercizio 2005, presenta un avanzo di amministrazione di oltre 200.000,00 Euro.

Il Comitato provinciale di Bolzano presenta un disavanzo di amministrazione più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

La situazione del Comitato, che presenta risultati finanziari fortemente negativi in presenza di un consistente disavanzo di amministrazione, merita di essere analizzata in maniera più approfondita: il disavanzo finanziario e l'aumento del disavanzo amministrativo trovano motivazione soprattutto nelle passività registratesi a partire dall'esercizio 2002 nella gestione del Servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi; infatti, in conseguenza del venir meno degli obiettori di coscienza, del trasferimento ad altra sede di due dipendenti a tempo indeterminato e della diminuita partecipazione dei volontari, per far fronte alle convenzioni con la Provincia, il Comitato è stato costretto ad assumere personale a tempo determinato.

Si è pertanto registrato un forte aumento delle spese non coperte dalle convenzioni.

Per risolvere tale situazione il Comitato sta perfezionando nuove convenzioni con la Provincia che dovrebbero portare un consistente aumento delle entrate ed un riequilibrio del bilancio.

Per quanto riguarda la situazione amministrativa è da evidenziare che il disavanzo di amministrazione del Comitato, pari a € 1.911.884,48 è costituito per la somma di € 1.908.996,93 a da debiti a vario titolo nei confronti del Comitato Centrale, mentre non risultano debiti nei confronti di terzi.

Situazione di cassa

La tabella seguente mostra la situazione di cassa a livello di consolidato regionale:

	Saldo all'1/1/04	Saldo al 31/12/04	Differenza	IN %
ABRUZZO	1.938.070,54	2.391.206,70	453.136,16	
BASILICATA	545.318,91	467.893,49	77.425,42	
CALABRIA	2.834.803,45	2.428.402,94	406.400,51	
CAMPANIA	1.762.216,95	1.325.375,85	436.841,10	
EMILIA ROMAGNA	11.439.627,63	11.974.479,08	534.851,45	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.529.519,02	1.999.726,78	470.207,76	
LAZIO	4.830.813,39	3.597.584,52	1.233.228,87	
LIGURIA	8.379.325,16	9.256.892,25	877.567,09	
LOMBARDIA	20.302.665,36	20.495.519,12	192.853,76	

MARCHE	3.978.577,72	3.712.604,17	265.973,55	
MOLISE	289.702,71	287.277,84	2.424,87	
PIEMONTE	17.624.996,20	18.477.304,53	852.308,33	
PUGLIA	1.511.738,00	2.044.928,67	533.190,67	
SARDEGNA	615.389,70	870.223,69	254.833,99	
SICILIA	2.337.754,10	3.802.450,35	1.464.696,25	
TOSCANA	7.814.804,82	8.156.852,63	342.047,81	
BOLZANO	(15.771,27)	19.104,90	34.876,17	
TRENTO	1.536.699,12	2.058.945,84	522.246,72	
UMBRIA	1.804.577,96	1.988.858,00	184.280,04	
VALLE D'AOSTA	150.903,76	327.176,62	176.272,86	
VENETO	2.449.897,35	2.203.106,29	246.791,06	
TOTALE UNITA' PERIFERICHE	93.661.630,58	97.885.914,26	4.224.283,68	4,51%
COMITATO CENTRALE	4.968.780,08	7.610.304,77	12.579.084,85	
TOTALE COMPLESSIVO	98.630.410,66	90.275.609,49	8.354.801,17	

Il saldo di cassa al 31.12.2004 delle Unità periferiche risulta incrementato di € 4.224.238,68.

Il dato nazionale evidenzia invece una diminuzione delle giacenze al 31.12.2004 pari ad € 8.354.801,17; la diminuzione è dovuta alla situazione di cassa del Comitato Centrale che è passata da un attivo di € 4.968.780,08 nel 2003 ad un passivo di € 7.610.304,77 nel 2004.

I saldi di cassa del Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana rappresentano quasi il 50% delle giacenze complessive, fatto questo che conferma il divario storico esistente fra le regioni del Centro Nord e le altre regioni in termini di presenza sul territorio, numero di volontari, attività svolte ed introiti.

In conclusione si può affermare che i positivi risultati finanziari ed amministrativi della gestione 2004 dimostrano la grande vitalità della Croce Rossa ed in particolare delle Unità Periferiche, che pur tra le molte difficoltà dovute a carenze di personale e di mezzi, continuano a svolgere innumerevoli attività e servizi di primaria importanza, molto apprezzati da Enti Locali e dalla AUSL convenzionate oltre che dalla popolazione, sopperendo in molti casi alle carenze delle strutture preposte.

Non si può tuttavia non sottolineare che i positivi risultati della gestione delle Unità Periferiche sono in parte dovuti anche al fatto che l'accentramento del pagamento delle competenze al personale civile di ruolo a partire dall'esercizio 2001 ha comportato

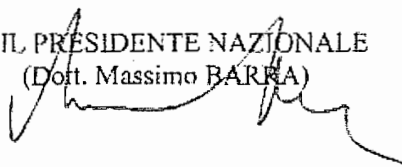
una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per i Comitati e nel contempo ha peggiorato la situazione finanziaria, amministrativa e di cassa del Comitato Centrale.

Al rendiconto consolidato nazionale sono allegati il conto di bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale e la situazione amministrativa a livello regionale nonché la situazione dei beni immobili, dei beni mobili e il dettaglio dei conti correnti.

Si allega altresì, a norma dell'art. 73 comma 4 del DPR 97/03, il bilancio della società partecipata S.I.S.E. Siciliana Servizi Emergenza.

Sulla base di quanto esposto e alla luce delle positive risultanze sopra evidenziate si propone l'approvazione del Rendiconto Generale Consolidato es. 2004.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Dott. Massimo BARRA)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 8 del 24.01.2007

L'anno 2007, il giorno 24 del mese di gennaio, alle ore 15,30, presso la sede del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, si è riunito il Collegio unico dei Revisori dei conti, come da regolare convocazione, con la presenza di:

Dott. Giuseppe Vincenzo Suppa	Presidente
Dott. Giuseppe Bilancia	Membro effettivo
Dott. Fabio Italia	Membro effettivo
Dott. Riccardo Monaco	Membro effettivo
Dott. Corrado Perazzoli	Membro effettivo
Avv. Romolo Reboa	Membro effettivo
Dott.ssa Anna Camera	Membro Supplente

E' assente alla riunione del Collegio il Consigliere della Corte dei Conti dott. Angelo Buscema, nominato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/58.

8.1 Il Collegio prende atto dei verbali n. 6 e n.7 predisposti dal revisore prof. Duilio Luttazi il 23 e il 24 gennaio a seguito della verifica effettuata presso il Comitato provinciale di Piacenza.

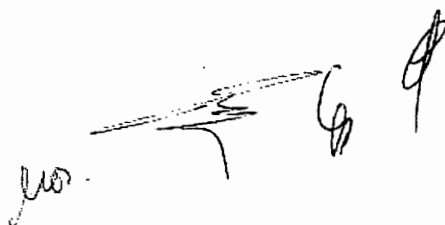
Quindi il Collegio esamina la corrispondenza giunta dai diversi uffici ed in particolare evidenzia:

8.2 Nota del Commissario Regionale VDS – Cri Calabria con prot. n. 051 del 17/01/2007 con la quale si comunicano irregolarità amministrative compiute presso il Gruppo VDS di Aquaro . A riguardo il Collegio invita il Direttore generale a fornire chiarimenti;

8.3 Nota del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna con prot. 242 del 16/01/2007 con la quale si rappresentano importanti riflessioni in merito alla procedura di controllo sugli atti dell'ente (comitati provinciali e locali) il Collegio nel fare presente che lo stesso è un organo di controllo e non di gestione invita con il Direttore generale ad intraprendere le opportune azioni per la soluzione della problematica in questione.

Relazione al conto consuntivo consolidato 2004

Con nota del 5 dicembre 2006 n. 76466 la Direzione Generale ha inoltrato il rendiconto generale consolidato per l'esercizio 2004. Il Collegio, dovendo predisporre la relazione ai sensi degli articoli 73, comma 3 lettera c) e 79, comma 6, del DPR n. 97 del 2003, evidenzia in via preliminare che il documento è stato già sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Nazionale della Croce Rossa Italiana tenutasi lo scorso 16 e 17 dicembre, senza la relazione dell'organo interno di controllo. Al riguardo il Collegio fa presente che la mancata espressione del proprio parere sul documento in esame si determinata in quanto la trasmissione della relativa documentazione non è avvenuta entro il termine previsto dal suddetto comma 6. In ogni caso il conto consolidato giunge con grosso ritardo rispetto ai termini di legge.



Ciò premesso si riportano - qui di seguito - le risultanze contabili che emergono dal suddetto elaborato:

Situazione finanziaria consolidata

Entrate correnti	€ 383.303.127,63
Entrate in conto capitale	€ 2.159.254,48
Partite di giro	€ 389.021.121,26

Totale Entrate € 774.483.503,37

Spese correnti	€ 329.822.971,41
Spese in conto capitale	€ 39.438.780,15
Partite di giro	€ 389.021.121,26

Totale Spese € 758.282.872,82

Avanzo finanziario € 16.200.630,55

Situazione amministrativa consolidata

Saldo di cassa all'1/1/2004	€ 98.774.070,47
Riscossioni	€ 743.880.736,30
Pagamenti	€ 752.269.310,08
Saldo di cassa al 31/12/2004	€ 90.305.496,69
Residui attivi	€ 340.610.044,55
Residui passivi	€ 284.421.670,17

Avanzo di amministrazione al 31/12/04 € 146.493.871,07

Situazione patrimoniale consolidata

Totale attività	€ 704.497.826,22
Totale passività	€ 342.998.010,61
Patrimonio netto	€ 361.499.815,61
Avanzi ec. esercizi precedenti	€ 333.840.515,37

Avanzo economico dell'esercizio € 27.659.300,24

Situazione economica consolidata

Valore della produzione	€ 391.409.001,45
Costi della produzione	€ 376.288.135,75

Differenza fra valore e costi della produzione

	€ 15.120.865,71
Proventi e oneri finanziari	€ -1.174.687,82
Rettifiche di valore di att. fin.	€ /
Proventi e oneri straordinari	€ 13.713.122,36

Avanzo economico € 27.659.300,24

Premesso che il conto consuntivo 2004 del Comitato Centrale e tutti i conti consuntivi del medesimo esercizio finanziario dei Comitati territoriali sono stati regolarmente approvati con parere



favorevole dei competenti Collegi di revisione, si prende atto di tale intervenuta approvazione e di invita, comunque, l'Ente al puntuale rispetto delle disposizioni di cui al suddetto articolo 73.

In relazione ai criteri di redazione del conto consolidato in questione, nel prendere pure atto delle criticità che il processo di consolidamento determina, come peraltro si evince dalla relazione sulla gestione, il Collegio ritiene auspicabile che l'Ente, in occasione della predisposizione della nota integrativa, indichi puntualmente i criteri utilizzati per il consolidamento dei dati di bilancio ai diversi livelli (locale, provinciale, regionale e nazionale). Ad ogni buon conto, si ravvisa l'assoluta necessità dell'avvio a regime di un unico sistema di contabilità per tutti i comitati.

Il Collegio, analizzando in dettaglio la situazione patrimoniale consolidata, rileva che non risultano indicato alcun valore con riguardo alle "Partecipazioni" ed ai debiti contratti per l'accensione di mutui.

Per una completa valutazione del conto consuntivo consolidato 2004, il Collegio ritiene opportuno esaminare i contenuti della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza del 20 luglio 2005, relativa all'esame del conto consuntivo 2004 del Comitato Centrale CRI, nella quale il predetto Ministero vigilante, pur approvando detto bilancio, evidenzia "la necessità che, per il futuro, la registrazione dei fatti gestionali sia posta in essere secondo i principi di contabilità pubblica.". Più in particolare, il predetto Dicastero economico condiziona il corretto utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i compiti istituzionali, all'assunzione di adeguate iniziative da parte degli organi responsabili dell'Ente "al fine di rendere chiarezza sull'effettivo ammontare dei crediti..".

Il Collegio fa propri i suddetti rilievi mossi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pur tuttavia, non può non considerare - come già detto - l'intervenuta approvazione di tutti i conti consuntivi del 2004 del Comitato Centrale e dei Comitati territoriali, da parte dei precedenti Collegi dei revisori dei conti.

Tutto ciò premesso, il Collegio unico dei revisori, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del DPR n. 97 del 2003, esprime il giudizio relativo alla propria proposta per l'approvazione del consolidato 2004 da parte dei Ministeri Vigilanti, con i rilievi mossi nel presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giuseppe Vincenzo Suppa	Presidente
Dott. Giuseppe Bilancia	Membro effettivo
Dott. Fabio Italia	Membro effettivo
Dott. Riccardo Monaco	Membro effettivo
Dott. Corrado Perazzoli	Membro effettivo
Avv. Romolo Reboa	Membro effettivo
Dott.ssa Anna Camera	Membro Supplente

Handwritten signatures of the members of the Collegio unico dei revisori, corresponding to the names listed in the table. The signatures are written in black ink and are placed to the right of the names.

**SICILIANA SERVIZI EMERGENZA
S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO**

SEDE PALERMO – Via Pierranti Mattarella, 3/A
Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato
Registro Imprese di Palermo
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610922

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2004

Spettabile Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 chiude con un utile di € 16.817, dopo ammortamenti per € 321.714, accantonamenti al Fondo TER per € 305.280, imposte correnti sul reddito per € 2.504.240, di cui per IRES € 609.323, per I.R.A.P. € 1.894.917, imposte differite passive per € 545.511 e imposte anticipate per € 40.424.

Attività svolta, fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e prospettive

L'attività della società durante l'esercizio in chiusura ha fatto registrare un incremento notevole del *Valore della produzione*, passato da € 26.793 mila ad € 58.698 mila, a fronte della correlativa crescita dei *Costi della produzione* da € 26.873 mila ad € 55.540 mila; il reddito operativo è passato da - € 80.007 ad € 3.158.566.

L'incremento dei ricavi è derivato dalla definitiva messa a regime della (nuova) Convenzione tra la C.R.I. – Comitato Regionale per la Sicilia (che si configura quale committente della S.I.S.E., affidataria *in house*) e l'Assessorato Regionale per la Sanità della Regione Sicilia, giusta la dinamica riportata nella Relazione sulla Gestione, in base alla quale nel corso del 2004 sono state immesse ulteriori 66 ambulanze (in regime di nuova convenzione), di cui 56 nei primi tre mesi dell'anno.

Criteri di formazione

Il Bilancio in esame è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile; la presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C., parte integrante.

Criteri di valutazione e classificazione**a) CRITERI GENERALI**

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio, redatto in forma ordinaria, non si discostano dai medesimi applicati per la formazione di quello del precedente esercizio, così ottemperando al principio di continuità dei valori.

La valutazione delle voci di bilancio è stata, inoltre, effettuata sulla base dei criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei singoli elementi costituenti ciascuna posta o voce dell'Attivo e del Passivo avendo, altresì, cura di evitare compensi di partite.

In ottemperanza ai principi di competenza, tutti gli eventi accaduti o, comunque, incidenti nell'esercizio in chiusura, sono stati valutati di pertinenza dell'esercizio in chiusura senza tener conto del momento in cui hanno avuto manifestazione numerario-finanziaria.

Detto recepimento dei fatti amministrativi manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2004 è proseguito fino a tutto il mese di novembre 2005 cosicché è stato possibile recepire tutti i fatti noti più attuali.

L'adozione dei principi di costanza, continuità e pertinenza dei criteri di valutazione e delle modalità di rappresentazione dei valori permette la comparabilità del presente bilancio con il precedente.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai principi di redazione e valutazione delle poste di bilancio.

b) CRITERI PARTICOLARI**Immobilizzazioni**Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alla voce di riferimento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore di iscrizione include gli oneri accessori e i costi sostenuti per il relativo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e, per quanto prevedibile, della residua durata economico-tecnica dei cespiti ottenibili dalla specifica rispettiva attitudine.

Finanziarie

Sono state valutate al nominale.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, ritenuto corrispondente al valore presumibile di realizzo, effettuati i necessari riscontri e la occorrente acquisizione documentale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.